



PROTEZIONE CIVILE

PERCORSO FORMATIVO DI BASE PER VOLONTARI

LEZIONE 2

DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO DI PC

BENVENUTI

ARGOMENTI DELLA LEZIONE

- **Come si è evoluto il volontario di Protezione Civile**
- **Profili di responsabilità giuridica**
- **Il trattamento dei dati personali**

COME SI È EVOLUTO IL VOLONTARIO DI PC

Dall'“angelo del fango” ad un sistema organizzato e coordinato.



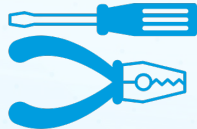
Il volontariato è parte integrante ed insostituibile del sistema di Protezione Civile

UN RUOLO INSOSTITUIBILE

Il volontariato di Protezione Civile è **insostituibile**...



per la passione, le capacità, la preparazione, la formazione, l'aggiornamento e l'impegno delle donne e degli uomini coinvolti



per la dotazione di mezzi, di materiali e di attrezzature messe a disposizione del sistema



per la sua funzione di custode naturale di ciascun territorio, forza civile di tutela e protezione della comunità

Per queste ragioni il **sistema nazionale della Protezione Civile**:

- promuove la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di Protezione Civile
- ne riconosce e stimola le iniziative
- ne riconosce il valore e la funzione sociale
- ne assicura il coordinamento

CHI SIAMO PER LA LEGGE



“Il volontario di protezione civile è colui che, **per sua libera scelta**, svolge l’attività di volontariato in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per acquisire la formazione e la preparazione necessaria per concorrere alla promozione di efficaci risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, partecipando con passione e impegno ad una forza libera e organizzata che contribuisce a migliorare la vita di tutti”

(art. 32 Codice della Protezione Civile)

LE PAROLE CHIAVE

SCELTA LIBERA E SPONTANEA

nessuno può obbligarmi a fare il volontario

SOLIDARIETÀ

attività in favore della comunità

GRATUITÀ

in caso di impiego in PC non percepisco un compenso (la giornata lavorativa non viene persa poiché viene rimborsata al datore di lavoro)

DISPONIBILITÀ

mettere a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per formarsi ed essere utili alla comunità

PROFILI DI RESPONSABILITÀ GIURIDICA

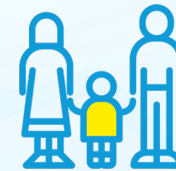
Qualunque attività umana può essere soggetta a **responsabilità giuridiche**:



guidare un'auto



essere proprietari
di una casa



essere genitori

Anche il volontario di Protezione Civile può incorrere in responsabilità nello svolgimento delle attività di volontariato.

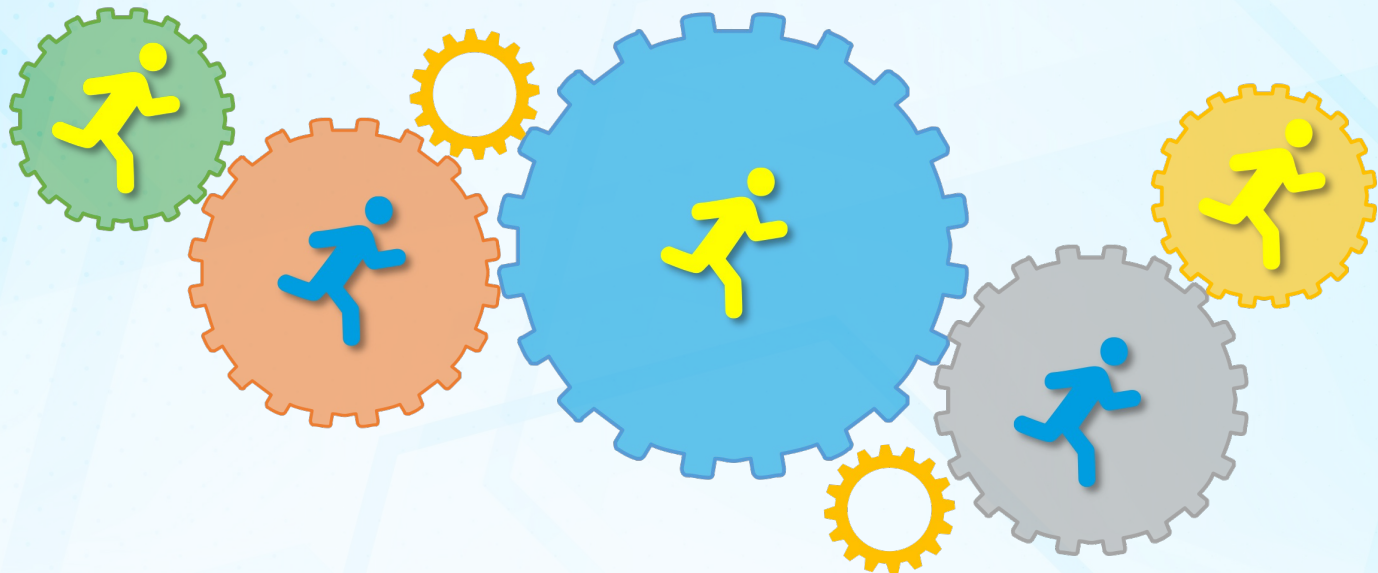


Da qui l'importanza di avere
consapevolezza del proprio ruolo

CONSAPEVOLEZZA DEL RUOLO

La Protezione Civile è un sistema organizzato **per dare un servizio:**

- nel sistema **ognuno ha il proprio ruolo**, quindi anche il volontario;
- il sistema funziona bene solo se **ognuno fa la sua parte**.



LA RESPONSABILITÀ

La responsabilità è **l'essere chiamati a rispondere delle conseguenze di quello che si fa.**

Esempio

Nonostante non sia autorizzato a guidare un mezzo della Misericordia, mi metto comunque alla guida e investo una vecchietta che attraversa la strada sulle strisce pedonali procurandole delle fratture (ad esempio del femore)...



A quali **responsabilità** vado incontro?

PIÙ TIPI DI RESPONSABILITÀ



PENALE

Ciò che ho fatto è un reato per la Legge (es. lesioni personali stradali punite con la reclusione).



CIVILE

Ciò che ho fatto ha creato un danno economico che devo ripagare.



AMMINISTRATIVA

Verrò multato dai Vigili perché non mi sono fermato per far attraversare il pedone.



DISCIPLINARE

verrò punito con una pena disciplinare (es. un richiamo o una sospensione) perché non ho rispettato le regole dell'Associazione

RESPONSABILITÀ

LEGALE
prevista dalla Legge

MORALE
riguarda la coscienza

PENALE: rispondo con una limitazione della mia libertà

CIVILE: rispondo risarcendo il danno

AMMINISTRATIVA: rispondo pagando una sanzione

DISCIPLINARE: rispondo subendo un provvedimento disciplinare



Responsabilità penale



Definizione di “reato”

“Il reato è un fatto contrario alla Legge Penale punito con una pena” (es. reclusione)

La responsabilità penale è **personale**, perché viene punito chi si è comportato in modo contrario alla Legge.

(Nel caso del nostro esempio, se sono stato io ad investire la vecchietta, sarò io ad essere punito e non il Governatore della mia Misericordia, proprietaria del mezzo che guidavo).



Responsabilità penale

La condotta



La condotta è un elemento costitutivo del reato. Essa indica il comportamento del soggetto che ha commesso il reato.

Tale comportamento punito può essere **attivo** oppure **omissivo**.

ATTIVO

il soggetto **FA** qualcosa che **NON DEVE** fare

OMISSIVO

il soggetto **NON FA** qualcosa che **HA L'OBBLIGO** di fare



Responsabilità penale

Tipi di comportamento e responsabilità

Il comportamento può essere:

DOLOSO

La responsabilità è dolosa se il reato è **voluto**.
Esempio – Sparo perché voglio uccidere.

PRETERINTENZIONALE

La responsabilità è preterintenzionale se il reato è **più grave di quello voluto**.
Esempio – Sparo perché voglio ferire, però uccido.

COLPOSO

La responsabilità è colposa se il reato **non è voluto**.
Esempio – Mentre pulisco una pistola parte un colpo e ferisco qualcuno

Il **VOLONTARIO IN SERVIZIO** per la Legge Penale assume la posizione qualificata giuridicamente di **INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO**.



Il volontario
NON DIVENTA
un **PUBBLICO UFFICIALE**

INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

Secondo il Codice Penale:

*"[...] agli effetti di Legge sono incaricati di pubblico servizio [...] ogni altra persona che presta permanentemente o temporaneamente, **gratuitamente** o con retribuzione, **volontariamente** o per obbligo, **un pubblico servizio**".*

Il **VOLONTARIO IN SERVIZIO** come incaricato di pubblico servizio è soggetto a vantaggi (diritti) e svantaggi (doveri).

VANTAGGI

Art. 340 Codice Penale

“Chiunque, fuori dei casi preveduti da particolari disposizioni di legge, cagiona una interruzione o turba la regolarità di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità, è punito con la reclusione fino a un anno”.

Vantaggio (diritto): l'incaricato di pubblico servizio **non deve essere ostacolato da altri nello svolgimento del servizio.**

Esempio

Il proprietario di un'autovettura la parcheggia in una posizione tale da impedire o comunque ostacolare grandemente il transito di un mezzo dell'AIB, determinando in tal modo un ritardo nella prestazione del servizio anticendio.

SVANTAGGI

Art. 331 Codice Penale

Reato di interruzione di pubblico servizio
“Chi, esercitando imprese di servizi pubblici o di pubblica necessità, interrompe il servizio, ovvero sospende il lavoro nei suoi stabilimenti, uffici o aziende, in modo da turbare la regolarità del servizio, è punito con la reclusione da sei mesi a un anno e con la multa non inferiore a euro 516”.

Svantaggio (dovere): l'incaricato di pubblico servizio **non può interrompere senza un giusto motivo il servizio** che sta svolgendo.

Esempio

Mentre sono impegnato nello spegnimento di un incendio boschivo, abbandono la zona delle operazioni per andare a guardare alla TV il derby Torino-Juve.



Responsabilità penale

Cause di giustificazione

Le **cause di giustificazione** sono situazioni in cui determinati comportamenti, che di regola costituiscono reato, non sono considerati tali perché è la Legge stessa che li autorizza o addirittura li impone.

Che effetto hanno?

Escludono che il comportamento sia contrario alla Legge, quindi **tale comportamento non costituisce più reato**.

Tra le altre, è causa di giustificazione anche lo **STATO DI NECESSITÀ**.

Esempio - La distruzione di alberi è un reato, ma se, non avendo altre alternative, sono costretto ad abbattere degli alberi per la necessità di fermare un incendio che sta per bruciare una casa dove sono intrappolate delle persone, che rischiano seriamente di morire, il mio comportamento non è più considerato reato poiché ho agito per salvare delle vite umane da un pericolo imminente di un danno grave alla persona e, quindi, *in stato di necessità*.



Responsabilità civile

Aspetti legali

- Deriva da un fatto doloso o colposo che **provoca ad altri un danno non giustificato** (art. 2043 Codice Civile).
- Chi ha commesso il fatto che ha creato il danno **deve risarcirlo economicamente**.
- Il “costo” del risarcimento è trasmissibile ad un altro soggetto (compagnia assicurativa) mediante la stipula di un contratto di assicurazione.

La divisa della Protezione Civile NON ABILITA nessuno ad essere



MEDICO



VIGILE DEL FUOCO



AGENTE DI POLIZIA



Nessuno vuole dei
RAMBO!

IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

REGOLAMENTO UNIONE EUROPEA N.679 DEL 2016

- Diritto alla protezione dei dati personali delle persone fisiche
- Il trattamento dei dati personali deve avvenire nel rispetto della riservatezza dell'interessato
- È "trattamento" ogni operazione di raccolta, conservazione, modifica, cancellazione dei dati

DIRITTI DELL'INTERESSATO (ART.12 E SEGUENTI)

L'interessato ha diritto:

- di accedere ai dati che lo riguardano;
- di conoscere modi e finalità del trattamento;
- di ottenerne aggiornamento, rettificazione, cancellazione o trasformazione in forma anonima (*"diritto all'oblio"*)

I diritti si esercitano mediante richiesta al titolare o al responsabile del trattamento.

I diritti devono formare oggetto della specifica "informativa".

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

- I dati relativi alla salute, alla vita sessuale ed all'orientamento sessuale appartengono a categorie particolari di dati personali.
- Possono essere trattati solo col consenso dell'interessato oppure se il trattamento è necessario per tutelare un interesse vitale dell'interessato o di un'altra persona fisica qualora l'interessato si trovi nell'incapacità fisica o giuridica di prestare il proprio consenso.
- Non devono essere divulgati dal soccorritore che ne viene a conoscenza a causa del servizio (rivelazione di segreto professionale).

CATEGORIE PARTICOLARI DI DATI PERSONALI

- I dati relativi alla salute, alla vita sessuale ed all'orientamento sessuale appartengono a categorie particolari di dati personali e non devono essere divulgati dal soccorritore che ne viene a conoscenza a causa del servizio (rivelazione di segreto professionale).



MAI UTILIZZARE DATI DEL PAZIENTE

(numeri telefonici, indirizzi ecc.) per finalità diverse da quelle del soccorso e comunicarli esclusivamente a personale del triage al momento dell'accettazione al P.S. ed alla C.O. 118 a fine missione.



DOMANDE



**GRAZIE
PER L'ATTENZIONE**

